

"Il coronavirus ci porta a distinguere quello che è essenziale....la maggior parte delle cose che produciamo non servono a nulla....

Dobbiamo fare in modo che le nostre società producano l'essenziale. Dobbiamo indurre la società a consumare l'essenziale...."

Sebastião Salgado

Queste parole di Salgado mi hanno fatto capire tante cose. La prima che noi che viviamo nell'occidente industriale, possiamo vivere tranquillamente senza aver bisogno di tantissime cose. La seconda che ora personalmente so che molte cose che compravo o che facevo non erano essenziali. È vero mi è mancato tantissimo il non fare le iniziative insieme a Desio Città Aperta. È vero mi è mancato tantissimo il contatto umano con le tante persone che conosco ma sono ancora il Mauro di prima addirittura più forte.

Eppure per molti in questi due mesi e più chiusi in casa con tutte le comodità, naturalmente purtroppo non è stato così per tutti, la cosa che più è mancata è la libertà. Libertà: Condizione di chi può agire senza costrizioni di qualsiasi genere. Naturalmente non c'erano costrizioni ma una pandemia che mieteva tante vittime.

Ma ora che finalmente è tornata questa libertà cosa ha fatto la gente: è andata al MC Donald, all'Ikea, è tornata a inquinare , a pensare a se stessa, a correre freneticamente , a bere il caffè al bar a comprare un vestito. Ecco penso a chi è realmente negata la libertà: chi non può esprimere le proprie idee e pensieri, a chi non può mangiare , a chi è costretto a lavorare per ore per pochissimi soldi a chi muore nei nostri mari per cercare la LIBERTÀ.

Concludo ricordando le parole di Papa Francesco che dobbiamo fare nostre

"Abbiamo proseguito imperterriti, pensando di rimanere sempre sani in un mondo malato."

MAURO CONFALONIERI

Maggio 2020